

## Messico

### Contesto socio-economico

Quella messicana è una delle economie più stabili tra quelle dei paesi latino-americani, soprattutto rispetto a quelli limitrofi dell'area centroamericana.

Nel 2004 un contesto esterno particolarmente favorevole e l'attenta conduzione da parte delle autorità competenti in materia di politica fiscale e monetaria, hanno stimolato la crescita. Dopo la ormai lontana crisi del 1994-1995, questo Paese continua infatti a registrare un costante aumento del PIL.

Il reddito nazionale ha raggiunto, a fine 2004, un importo di 645 milioni di dollari, con un incremento di circa il 4% rispetto all'anno precedente.

### La Cooperazione italiana

Per il 2004 non si è realizzata nessuna nuova attività di cooperazione in Messico.

L'unico progetto in corso è quello seguito dalla ONG italiana AVSI, dal titolo "Centro di sviluppo umano", finanziato dal 26 aprile 2001 dalla Commissione Europea.

## Nicaragua

### Contesto socio-economico

Sebbene i valori degli indicatori sociali abbiano subito un certo miglioramento durante la seconda metà degli anni '90, il Paese continua a dipendere dall'aiuto esterno, pari al 20% del PIL annuale (percentuale tra le più alte al mondo).

Il 46% della popolazione vive con un reddito inferiore alla soglia della povertà e il 15% si trova in condizioni di povertà assoluta.

Nel gennaio 2004 è stato condonato più dell'80% del debito esterno, grazie all'iniziativa HIPC della quale hanno beneficiato i paesi poveri altamente indebitati. Durante il 2004 l'economia è cresciuta con un tasso del 5,1%, valore superiore al risultato stabilito dalla ERCERP ("Strategia rinforzata di crescita economica e di riduzione della povertà"), e superiore al tasso dell'anno precedente. Il Nicaragua ha raggiunto il *Completion Point* il 23 gennaio 2004, ottenendo una riduzione di circa 5.400 milioni di dollari nel saldo del debito esterno.

### La cooperazione internazionale

Nell'ottobre 2004 è stato organizzato il III Foro di coordinamento della cooperazione, nel corso del quale è stato presentato il *Plan Nacional de Desarrollo Operativo*, per approfondire i progetti e i risultati raggiunti nell'attuazione della ERCERP.

Il Governo e la comunità cooperante hanno predisposto degli strumenti per assicurare l'uso razionale delle risorse interne ed esterne attraverso la creazione, nel 2003, di Tavoli settoriali e, nel 2004, del Tavolo Globale dei Donanti. Tramite tali meccanismi si è instaurato un dialogo tra le istituzioni di governo, i poteri dello Stato, gli organismi finanziari, le agenzie di cooperazione e la società civile, che ha portato a un più efficace allineamento delle risorse della cooperazione con le strategie e politiche di sviluppo del Paese.

### La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana partecipa al Tavolo Globale dei Donanti, al Tavolo relativo al settore della produzione e competitività, al Tavolo della governabilità.

L'Italia ha condonato il 100% del debito del Nicaragua, in due *tranches* successive e senza alcuna contropartita, per un ammontare complessivo di 135 milioni di dollari.

Gli accordi di cooperazione tuttora vigenti sono: il "Protocollo di finanziamento del programma di Commodity Aid"; l'"Accordo quadro per la creazione e l'utilizzo dei fondi di contropartita"; il "Protocollo esecutivo per la realizzazione di un programma di intervento straordinario nel settore del riso e dello sviluppo agricolo".

L'Italia interviene nel Paese sul canale bilaterale (cooperazione finanziaria e tecnica non rimborsabile); con aiuti umanitari e alimentari e sul canale multi-bilaterale, attraverso le agenzie delle Nazioni Unite (UNDP, UNOPS, UNICEF). Il settore preferenziale è quello agro-alimentare. Nel periodo tra gennaio e dicembre 2004 gli aiuti hanno raggiunto un totale di 2.514.543,97 euro.

Attualmente operano in Nicaragua 13 ONG italiane, che svolgono la loro attività in diversi settori sull'intero territorio nazionale. Tra le numerose iniziative si segnalano quelle rivolte alla ricostruzione, al sostegno sanitario e allo sviluppo rurale delle regioni devastate dall'uragano Mitch del 1998: "Appoggio istituzionale alle agenzie di sviluppo locale nel processo di riabilitazione e sviluppo nelle aree colpite da catastrofi naturali"; "Appoggio al sistema di salute comunitaria in favore di gruppi vulnerabili colpiti dall'uragano Mitch nella zona del Pacifico del Nicaragua"; "Programma di ricostruzione e sviluppo comunitario nei Municipi di León, Malpaisillo, Quezalguaque e Telica,

colpiti dall'uragano Mitch – Dipartimento di León, Nicaragua”; “Ricostruzione e riabilitazione produttiva a seguito dell'uragano Mitch nei

Municipi di El Jicaral e Santa Rosa del Peñon, Dipartimento di Leon-Nicaragua”.

## Principali iniziative

### Intervento straordinario per la riabilitazione di aree risicole e l'incremento della piccola produzione agricola

Tipo di iniziativa	straordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	affidata a imprese (Agriconsulting S.p.A.)
Settore	agricoltura
Importo complessivo	euro 15.493.706
Tipologia	dono

L'intervento, attraverso la fornitura di attrezzature, macchine agricole e assistenza tecnica specialistica, ha avuto un impatto positivo. Questo sia per il sensibile miglioramento delle condizioni economiche delle aree interessate, sia per la stabilizzazione sociale prodottasi in zone di forte conflittualità sociale.

### Programma per la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale in America Centrale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	UNDP/UNOPS
Settore	integrale
Importo complessivo	dollari 11.500.000 (Regione Centro America)
Tipologia	dono

Il programma APPI/TIPP, che opera nel Dipartimento di León - a seguito di un'analisi delle priorità dei dieci Municipi del Dipartimento - ha perseguito l'obiettivo del miglioramento delle problematiche di base dei Municipi, come la dotazione di farmaci; le scuole; la creazione di centri sanitari; la difesa dei diritti delle donne; l'appoggio all'attività produttiva.

### APPI – Anti Poverty Partnership Initiative

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	UNDP
Settore	integrale
Importo complessivo	dollari 500.000 (per il Nicaragua)
Tipologia	dono

L'UNDP ha fornito assistenza tecnica al Governo del Nicaragua per realizzare studi sui settori economici e le aree geografiche del Paese che presentano un maggiore potenziale di sviluppo economico, contribuendo alla pianificazione e implementazione della ERCERP (“Strategia rinforzata di crescita economica e di riduzione della povertà”).

### Programma a sostegno dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multilaterale
Gestione	UNICEF
Settore	infanzia e adolescenza
Importo complessivo	euro 1.456.408,40
Tipologia	dono

Il programma ha finanziato 7 progetti di ONG italiane, volti a migliorare la qualità della vita e le prospettive future di bambini e adolescenti in situazioni di sfruttamento e di violenza.

**Progetto di potenziamento tecnico del Servizio pubblico di laboratorio clinico e terapia riabilitativa nel Dipartimento di Leon**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale/ONG
Gestione	indiretta (Rete e Movimondo)
Settore	sanità
Importo complessivo	euro 2.124.809,50
Tipologia	dono

Il programma mira al rafforzamento qualitativo e quantitativo dei servizi dei laboratori di analisi e di riabilitazione dell'ospedale Heodra, e di 4 centri di salute della rete di servizio del SILAS di León.

**Programma di educazione per la popolazione rurale**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multilaterale
Gestione	UNESCO
Settore	educazione
Importo complessivo	dollari 994.206
Tipologia	dono

Il progetto si inserisce nel "Programma regionale in Nicaragua, Ecuador e Paraguay".

## Panama

A Panama non si svolgono programmi di cooperazione allo sviluppo, in quanto il reddito pro capite del Paese, di poco superiore ai 4.000 dollari annui, è superiore al limite massimo previsto dalla legge italiana per lo svolgimento di tali iniziative.

L'unico progetto realizzato in questo Paese è quello denominato "Sostegno e formazione di comunità rurali nelle province di Coclé, Vera-

guas e Panama, nella zona centro-occidentale della repubblica di Panama".

Il progetto, della durata di 36 mesi, approvato il 15 novembre 2001 con un finanziamento di 610.046.000 lire, è stato gestito dalla ONG italiana COMI e dalla ONG panamense *Madres Maestras y Pastoral Social de la Infancia*, con la partecipazione di tre volontari impegnati nei settori agricolo, sanitario e costruzioni.

## Perù

### Contesto socio-economico

La situazione socio-economica peruviana è stata caratterizzata, da un lato, dal buon andamento delle variabili macroeconomiche e, dall'altro, da uno scarso miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, in un contesto di permanente instabilità politica e di forte conflittualità sociale.

La crescita del PIL è stata del 4,6% circa rispetto al 2003, trainata da una forte crescita delle esportazioni e da una ripresa degli investimenti privati. I principali punti deboli continuano a essere l'elevata incidenza dell'economia informale e il debito pubblico (circa il 41% del PIL). I successi ottenuti (aumento del PIL, delle esportazioni, degli investimenti privati), non sono però sufficienti per consentire al Paese di varare coerenti politiche di sviluppo.

### La cooperazione internazionale

Il coordinamento tra donatori internazionali mette in rilievo la mancanza di una vera strategia di sviluppo da parte delle autorità peruviane e di interlocutori competenti ed esperti. Nell'ultimo anno, tuttavia, si è assistito a un accenno di elaborazione strategica da parte dell'Agenzia peruviana di cooperazione internazionale (APCI), coadiuvata dall'UNDP.

In ambito comunitario, l'impegno è di accrescere il coordinamento e lo scambio di informazioni, e stimolare il dibattito sugli strumenti della cooperazione dei paesi europei e la loro efficacia, allargando il confronto alle autorità del Governo peruviano e alle banche internazionali di sviluppo. Il risultato è stata la creazione di una matrice che raccoglie e sistematizza i dati sulle iniziative a finanziamento europeo.

Gran Bretagna, Olanda e Finlandia hanno posto termine alle proprie attività di cooperazione in Perù a causa di un riorientamento delle politiche nazionali di cooperazione a favore dei paesi a basso reddito.

### La Cooperazione italiana

Il quadro della Cooperazione italiana è attualmente dominato da una delle iniziative approvate al termine del 2001, nel corso della riunione dei donatori internazionali (*Mesa de Madrid*), come forma di appoggio alla transizione del Perù verso la democrazia. In tale occasione l'Italia adottò tre iniziative i cui

obiettivi sono coerenti con le priorità stabilite dal Governo peruviano in tema di lotta alla povertà e con il *Country Strategy Paper 2002-2006* dell'UE. La più importante delle suddette iniziative, e l'unica attualmente in esecuzione, è l'Accordo di Conversione del Debito, (circa 116 milioni di dollari), per la realizzazione di programmi di sviluppo socio-economico nelle 12 regioni più povere e nelle 3 città principali del Paese. L'attuazione dell'accordo è affidata a un organismo binazionale appositamente creato, il Fondo Italo-Peruviano, che ha selezionato fino a questo momento 140 progetti.

Le altre due iniziative varate a Madrid non si sono al momento concretizzate: per la richiesta di un credito di aiuto di 15 milioni di dollari per progetti di lotta alla povertà avanzata dalle autorità peruviane, a tre anni dall'offerta italiana, non è ancora pervenuta formale accettazione dal Ministero dell'Economia peruviano. Anche la donazione di 10 milioni di dollari al programma di emergenza per la creazione di lavoro temporaneo, lanciato dal Governo peruviano nel 2001 e denominato *A Trabajar Urbano*, è al momento sospesa, in quanto gli obiettivi e la formulazione del Programma non offrono le garanzie di sostenibilità richieste.

Per quanto riguarda il "Piano binazionale di sviluppo dell'area di frontiera Peru-Ecuador", disegnato al termine della guerra fra i due paesi, l'Italia, che è parte del Comitato Consulatore Internazionale del Piano, si è impegnata a finanziare un progetto di costituzione di una rete di centri di salute e un progetto di irriga-

zione e sviluppo del settore rurale. L'iniziativa nel settore sanitario è al momento l'unica in esecuzione.

Il quadro della Cooperazione italiana comprende inoltre alcune iniziative multilaterali (attraverso UNDP, IUCN e CEPAL) e multilaterali; la concessione di aiuti alimentari e di emergenza; il finanziamento di progetti pro-

mossi da ONG italiane.

Le principali ONG operanti nel Paese sono MLAL (che opera in particolare nel campo della tutela dei diritti umani); CESVI (salvaguardia della biodiversità); AVSI, CIES, ICU e SVI (educazione e formazione); ASPEM e CESTAS (infrastrutture sociali e settore sanitario); TERRA-NUOVA (ambiente).

## Principali iniziative

### Programma di assistenza tecnica per l'attuazione dell'Accordo di conversione del debito

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
Settore	assistenza tecnica
Importo complessivo	euro 1.140.758
Importo erogato	euro 152.107
Tipologia	dono

### Programma di lotta alla povertà in zona di frontiera (Perù-Ecuador), componente sanitaria

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
Settore	sanità
Importo complessivo	euro 4.837.703,42
Importo erogato	euro 1.239.496,56
Tipologia	dono

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'impegno italiano a favore del "Fondo di sviluppo binazionale Perù-Ecuador". L'intervento italiano si articola su due componenti, una sanitaria e una di sviluppo rurale.

### Programma di lotta alla povertà in zona di frontiera (Perù-Ecuador), componente di sviluppo rurale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali
Settore	agricoltura
Importo complessivo	euro 2.090.000
Tipologia	dono

Il progetto prevede la costruzione *ex novo* del canale d'irrigazione La Monja, nella comunità contadina di Pampa Larga (distretto di Suyo, provincia di Ayabaca-Piura); e la ricostruzione del canale Santa Ana dell'Associazione di Agricoltori e Allevatori di Santa Ana.

**Sviluppo alternativo nelle Valli di Tambopata e Inambari, componente ambientale**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali
Settore	ambiente
Importo complessivo	euro 2.427.347,43
Tipologia	dono

L'iniziativa si propone di tutelare la riserva naturale Bahuaja-Sonene e di combattere la dipendenza dalla coltivazione della coca delle popolazioni residenti nella zona, promuovendo produzioni alternative.

**Conservazione e protezione delle piante originarie e dei loro parenti silvestri**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali
Settore	agricoltura/protezione biodiversità
Importo complessivo	euro 929.622,42
Importo erogato	euro 160.000
Tipologia	dono

Il programma ha lo scopo di conservare e promuovere l'agrobiodiversità andina, rafforzando il mercato dei prodotti agricoli originari della zona, rivalutando le tecniche di coltivazione tradizionali, migliorando la gestione degli habitat naturali e le strutture organizzative.

**Donazione di aiuti alimentari**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	affidata ad altri enti
Settore	aiuto alimentare
Importo complessivo	euro 500.000
Fondi in loco	euro 500.000
Tipologia	dono

La DGCS ha stanziato, nel 2003, 500.000 euro in aiuti alimentari attraverso l'AGEA. Il contributo è stato impiegato nell'acquisto di farina, olio, riso e zucchero prodotti in Perù, da destinare alla regione di Ancash.

**Aiuti di emergenza a favore delle vittime colpite dalla crisi climatica avvenuta nei dipartimenti di Huancavelica, Ayacucho ed Apurímac**

Tipo di iniziativa	emergenza
Canale	multi-bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali
Settore	sociale
Importo complessivo	euro 100.000
Tipologia	dono

L'Italia ha stanziato, nel 2004, 100.000 euro a valere sul fondo bilaterale presso l'OCHA per interventi di emergenza a favore delle popolazioni della zona sud del Paese colpite da fenomeni climatici avversi nel giugno del 2004. Il contributo è stato canalizzato in Perù attraverso l'UNDP, ed è stato destinato all'acquisto di aiuti alimentari, vestiti e medicinali.



### **Realizzazione di un corso di Diploma universitario presso l'Università Statale di Piura**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (ICU)
Settore	formazione
Importo complessivo	euro 628.226,44
Tipologia	dono
Ente esecutore	ONG ICU – Istituto per la Cooperazione Universitaria
Controparte locale	Università di Piura

### **Chibolos Unidos – Creazione di un ambiente pedagogico che favorisca il corretto sviluppo di bambine, bambini, adolescenti e famiglie delle comunità urbano-popolari di Villa El Salvador (Lima)**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (CIES)
Settore	socio-pedagogico
Importo complessivo	euro 483.950,07
Tipologia	dono

### **Diritti di cittadinanza e registrazione anagrafica nelle regioni di Apurímac, Ayacucho e Huancavelica**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (MLAL)
Settore	cittadinanza
Importo complessivo	euro 474.290,32
Tipologia	dono

### **Sviluppo comunitario integrale in tre zone urbano-marginali di Lima metropolitana**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (ASPEM)
Settore	sviluppo urbano partecipativo
Importo complessivo	euro 542.266,32
Tipologia	dono

### **Progetto per lo sviluppo delle comunità indigene della foresta amazzonica peruviana attraverso la promozione della partecipazione popolare e dell'uguaglianza di genere**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (MLAL)
Settore	indigeni
Importo complessivo	euro 383.661,09
Tipologia	dono

### **Salute materno perinatale**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (CESTAS)
Settore	salute
Importo complessivo	euro 780.815,69
Tipologia	dono

### **Professione cittadina. Progetto per la promozione dei diritti della donna nella provincia alto andina di Melgar (Puno)**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (MLAL)
Settore	sociale (diritti di cittadinanza)
Importo complessivo	euro 468.600
Tipologia	dono

### **Progetto di formazione professionale in ambito agricolo, zootecnico, agroindustriale e artigianale per le comunità contadine del distretto di Zurite nella provincia di Anta (Cuzco)**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (SVI)
Settore	formazione
Importo complessivo	euro 313.000
Tipologia	dono

### **Progetto di appoggio alla qualifica del sistema formativo del Cono Nord di Lima (Lima)**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (AVSI)
Settore	formazione
Importo complessivo	euro 756.000
Tipologia	dono

### **Rafforzamento delle istituzioni democratiche e tutela dei diritti umani nel dipartimento di San Martin**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (MLAL)
Settore	sociale (diritti di cittadinanza)
Importo complessivo	euro 473.643
Tipologia	dono

### **Appoggio integrale alla lotta contro la prostituzione**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (CESVI)
Settore	sociale (bambine e adolescenti)
Importo complessivo	euro 607.353
Tipologia	dono

### **Progetto di formazione e comunicazione sui diritti sociali ed economici dei popoli indigeni amazzonici**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (TEN)
Settore	sociale (diritti sociali ed economici)
Importo complessivo	euro 737.039
Tipologia	dono

### **Promozione e gestione della biodiversità nelle comunità indigene di Madre de Dios**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (CESVI)
Settore	ambiente
Importo complessivo	euro 518.873
Tipologia	dono

### **Conservazione e sviluppo economico delle zone umide della costa peruviana**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (TEN)
Settore	ambiente
Importo complessivo	euro 858.636
Tipologia	dono

## Repubblica Dominicana

### Contesto socio-economico

In base a dati della Banca Mondiale il tasso di crescita della popolazione (del 3,5% annuo all'inizio degli anni '60), già nel 2002 era sceso all'1,6%, anche a causa dell'alto tasso di mortalità infantile che ad oggi è del 37,5 su 1.000 nati vivi. La speranza di vita alla nascita è di 67 anni. Il PIL pro capite è di 2.070 dollari americani. La quota di popolazione in stato di povertà (45% del totale), è sensibilmente superiore nelle campagne (58%), rispetto alle zone urbane (35,5%).

Gli obiettivi del piano per la riduzione della povertà elaborato dal Governo sono ambiziosi: miglioramento del sistema sanitario e scolastico; tutela delle risorse naturali; adeguata prevenzione e risposta ai frequenti disastri naturali; riforma della previdenza sociale; acqua potabile; alimentazione per le categorie più disagiate.

### La cooperazione internazionale

Le basi della cooperazione a livello comunitario risiedono negli Accordi di Lomè e di Cotonou. Il primo stabilisce sia le norme preferenziali per favorire la commercializzazione di prodotti tipici dei paesi ACP (Africa, Carabi e Pacifico); sia gli accordi per aumentare e diversificare i programmi di cooperazione allo sviluppo. Il secondo ha tra i suoi obiettivi la riduzione della povertà e l'integrazione progressiva dei paesi ACP nell'economia internazionale.

Per quanto attiene al coordinamento tra i diversi attori della cooperazione, il rappresentante residente della FAO ha convocato in varie circostanze i rappresentanti delle istituzioni, delle agenzie di cooperazione e dei progetti, per discutere temi puntuali riferiti allo sviluppo dell'agricoltura e alla sicurezza alimentare.

### La Cooperazione italiana

L'attività italiana di cooperazione nella Repubblica Dominicana, perfettamente compatibile con il programma per la riduzione della povertà del Governo locale, si è concentrata essenzialmente nei settori dell'educazione e tutela dei minori, dell'ambiente e agroalimentare.

UCODEP ha terminato un programma, promosso nella provincia di Salcedo, con le organizzazioni comunitarie e i rappresentanti delle istituzioni, diretto a migliorare il funzionamento delle scuole elementari e a diffondere il

metodo Montessori nell'intera provincia. Sempre UCODEP ha realizzato nella provincia di Samaná un programma per la valorizzazione della fauna e della flora del Municipio di Las Galeras.

Si segnala, inoltre, un programma per il rafforzamento del sistema cooperativo a Nagua, a beneficio di 2.500 produttori organizzati in 23 cooperative, rivolto alla trasformazione e commercializzazione del riso, delle sementi specializzate e degli alimenti per bambini.

## Principali iniziative

### Appoggio alla gestione delle cooperative agro-industriali El Pozo Nagua e alla estensione della sua base associativa

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
Settore	agricolo-industriale/ formazione dei dirigenti
Importo complessivo	euro 2.500.000 a credito e 1.000.000 a dono
Importo erogato	euro 1.000.000
Tipologia	dono/credito d'aiuto

### Promozione dei diritti dei minori e sviluppo sociale nei municipi di Nagua e El Factor

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
Settore	sociale
Importo complessivo	euro 176.000
Importo erogato	euro 174.000
Tipologia	dono

### Prevenzione e controllo dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori nella Repubblica Dominicana

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali
Settore	educazione e sensibilizzazione
Importo complessivo	euro 764.356,21
Importo erogato	euro 660.000
Tipologia	dono

## Uruguay

### Contesto socio-economico

I dati macroeconomici del 2004 hanno confermato la ripresa economica del Paese, già iniziata nel 2003. Eccezionale è stata la crescita del PIL (12,3%), anche se permangono preoccupazioni nelle autorità e negli organismi finanziari internazionali per il significativo aumento del debito pubblico (13.335 milioni di dollari, pari al 100,9% del PIL). L'inflazione è stata pari al 7,6%. Il tasso di disoccupazione, in lieve discesa, è del 13,1%.

I segnali di ripresa non hanno tuttavia neutralizzato il retaggio delle difficili condizioni economiche degli scorsi anni, che hanno comportato un deterioramento delle condizioni di vita di larghi strati della società. Secondo i dati del rapporto per il 2004 dell'Istituto Nazionale di Statistica, l'indice di povertà è aumentato al 31,2%, mentre quello di indigenza è al 4%.

A tal proposito, il nuovo Governo ha lanciato il "Piano di attenzione nazionale all'emergenza sociale". L'obiettivo è di offrire un appoggio concreto alla fascia di popolazione povera e indigente attraverso diverse modalità di intervento (sussidi, forniture di alimenti, miglioramento degli alloggi, ecc.).

### La cooperazione internazionale

L'appoggio della Banca Mondiale si focalizza su varie aree di intervento: trasporti, energia, educazione, pubblica amministrazione, acqua, agricoltura.

Il BID (*Banco Interamericano de Desarrollo*) concentra l'assistenza in programmi che favoriscono una crescita sostenuta attraverso le esportazioni, in un quadro di stabilità macroeconomica e di una maggiore equità sociale.

L'UNDP è presente in Uruguay con programmi coerenti con le priorità nazionali, e cioè nei settori dello sviluppo della competitività e della tecnologia; della riduzione della povertà; della conservazione e uso sostenibili delle risorse naturali.

Sono in corso, inoltre, programmi di cooperazione gestiti dalle rappresentanze permanenti in Uruguay della FAO, dell'OIL, dell'UNESCO, dell'UNIDO, dell'OMS/OPS, dell'UNICEF e della CEPAL (Commissione Economica delle NU per America Latina e Caraibi).

Per ciò che riguarda l'UE, sulla base del *Memorandum of Understanding* del 2001 e del "Programma indicativo nazionale" (nel quadro del *Country Strategy Paper 2001-2006*), sono stati stanziati 18,6 milioni di euro per interventi nei settori delle riforme economiche, della modernizzazione dello Stato e dello sviluppo sociale.

### La Cooperazione italiana

L'impegno dell'Italia, oggi tra i maggiori donatori internazionali, si rivolge essenzialmente alle iniziative a elevato impatto sociale, favorendo i programmi volti al recupero dell'occupazione; alla riduzione della povertà; alla creazione e consolidamento di piccole e medie imprese.

Le principali iniziative bilaterali di cooperazione sono relative a due crediti d'aiuto nei settori delle PMI e del sistema sanitario pubblico.

Positivo l'andamento delle attività sviluppate in collaborazione con l'UNDP nell'ambito dell'iniziativa regionale (estesa anche ad Argentina e Paraguay) per la riduzione della povertà, il miglioramento delle condizioni di vita di giovani madri e la denutrizione infantile.

Nel 2004 è stata avviata l'iniziativa *Recuperación del empleo a través del apoyo a la creación y consolidación de micro y pequeñas empresas, en el marco de estrategias de desarrollo económico local* (Progetto REDEL) con il Ministero del Lavoro uruguayano, l'OIL e Italia Lavoro.

Proseguono, con riscontri positivi, le iniziative promosse da ONG italiane relative al sostegno alle PMI; al rafforzamento del settore delle cooperative di produzione e lavoro; alla lotta contro l'emarginazione sociale.

## Principali iniziative

### Programma a favore della piccola e media impresa italo-uruguayana ed uruguayana attraverso il sostegno a progetti ad elevato impatto sociale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
Settore	PMI
Importo complessivo	euro 20.000.000
Tipologia	credito d'aiuto/dono

### Programma a favore del sistema sanitario pubblico

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
Settore	sanità
Importo complessivo	euro 15.000.000
Tipologia	credito d'aiuto/dono

### Progetto REDEL – Recupero dell'occupazione attraverso l'appoggio alla creazione e al consolidamento delle micro e piccole imprese nel quadro di strategie di sviluppo economico locale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (OIL)
Settore	formazione/PMI e microimprese
Importo complessivo	euro 3.000.000 (apporto del Governo uruguayano: euro 594.000)
Importo erogato	euro 1.000.000
Tipologia	dono

### Programma di riduzione della povertà ed il miglioramento delle condizioni di vita di madri e minori in Argentina, Uruguay e Paraguay

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (UNDP)
Settore	sociale
Importo complessivo	euro 3.000.000 (per Argentina, Uruguay e Paraguay)
Importo erogato	dollari 739.746, 57
Tipologia	dono

### Appoggio al settore delle piccole e medie imprese per facilitare l'accesso ai mercati di esportazione

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (UNIDO)
Settore	assistenza tecnica/ formazione alle PMI
Importo complessivo	euro 1.000.000
Importo erogato	euro 1.000.000
Tipologia	dono

### Winner Women into the new Network for Entrepreneurial Reinforcement – Latin America Network

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (UNDP)
Settore	formazione
Importo complessivo	euro 525.070 (contributo annuale per America Latina)
Importo erogato	euro 525.070 (non ancora definita la quota per l'Uruguay)
Tipologia	dono

**Centro di disegno industriale Montevideo-  
Fase Mercosur**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
Settore	formazione universitaria
Importo complessivo	euro 400.000 (di cui euro 100.000 a carico della DGCS)
Importo erogato	euro 100.000
Tipologia	dono

**Intervento a favore di adolescenti e giovani  
in situazioni di emarginazione nell'area  
metropolitana di Montevideo**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (CIES)
Settore	formazione/servizi sociali
Importo complessivo	euro 692.052,24
Importo erogato	euro 182.668,54
Tipologia	dono

**Progetto di appoggio allo sviluppo delle  
micro e piccole imprese di Montevideo**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (CESVI)
Settore	micro e piccole imprese
Importo complessivo	euro 757.933,83
Importo erogato	euro 192.301,07
Tipologia	dono

**Generazione e consolidamento  
di imprese cooperative di produzione  
e lavoro dell'Uruguay**

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (COSPE)
Settore	cooperative di produzione e lavoro
Importo complessivo	euro 363.593,40
Importo erogato	euro 218.094,58
Tipologia	dono

## Venezuela

### Contesto socio-economico

Il Venezuela, forte produttore di petrolio e con un reddito pro capite di 3.867 dollari nel 2004, non è considerato un Paese di cooperazione.

Tuttavia, nonostante la crisi economica degli anni 2002-2003 sia stata superata e una forte ripresa abbia portato, nel 2004, a un aumento del PIL del 17,3%, esistono tali disuguaglianze nella distribuzione della ricchezza, che numerosi donatori internazionali hanno mantenuto o intrapreso programmi d'aiuto.

A tutt'oggi il tenore di vita di circa il 50% delle famiglie venezuelane è al di sotto del livello di povertà. La disoccupazione, benché in calo rispetto agli anni passati, nel 2004 si è attestata al 13,7%. Drammatiche le ricadute sui tassi di emarginazione e di criminalità, che collocano il Venezuela al terzo posto fra i paesi più violenti dell'America Latina, dopo El Salvador e Colombia.

Nel settembre del 2001 il Governo venezuelano ha varato le "Linee generali del Programma per lo sviluppo economico e sociale per il Paese 2001-2007", strutturate attorno a cinque direttive: economica, sociale, politica, territoriale e internazionale.

### La cooperazione internazionale

Il *Venezuela Country Strategy Paper* della UE (2001-2006), anche sulla base delle linee di sviluppo che il Paese si è dato, ha identificato due aree principali d'intervento: la ricostruzione delle aree alluvionate nel 1999 e la cooperazione economica, in particolare nel settore della pesca. Sussidiariamente la cooperazione della UE si rivolge ai temi dell'ambiente, dei diritti umani, degli stupefacenti, della ricerca. Il coordinamento fra i diversi donatori europei è limitato, e si svolge soprattutto attraverso periodiche riunioni indette dalla Rappresentanza della Commissione Europea.

### La Cooperazione italiana

Gli interventi della Cooperazione italiana appaiono coerenti sia con le "Linee Guida" emanate dal Governo venezuelano sia con gli orientamenti dell'UE.

Quanto alle attività in corso, il progetto promosso dalla ONG CESVI per il "Sostegno alla riattivazione e dinamizzazione del settore del cacao nella regione di Barlovento" si rivolge al settore agricolo, particolarmente sottosviluppato e poco produttivo (la maggioranza delle derrate alimentari sono importate dall'estero).

## Principali iniziative

### Sostegno alla riattivazione e dinamizzazione del settore cacao nella regione Barlovento

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (CESVI)
Settore	agricoltura
Importo complessivo	euro 715.689
Importo erogato	euro 250.000
Tipologia	dono

Scopo principale dell'intervento è quello di dare impulso allo sviluppo economico della regione Barlovento, appoggiando il settore della produzione del cacao, che rappresenta per tradizione, cultura e potenzialità del mercato, l'asse centrale dell'economia locale. I beneficiari diretti del progetto sono circa 1.500 piccoli produttori e trasformatori di cacao e le loro famiglie.